

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 15 SETTEMBRE 1916

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 15 SETTEMBRE 1916

Presenti : Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Gran Croce Dott. Vincenzo Magaldi

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Comm. Avv. Giovanni Rosmini

" " Gradn'Uff. Pietro Verardo

Il Direttore Generale Gradn'Uff. Dott. Carlo Tocci

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizza-
zione Carlo Carafa D'Andria.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che è
approvato.

Sono introdotti i Signori Capone e Rossi, titolari dell'A-
genzia Generale di Salerno i quali prospettano la situazione
speciale nella quale si è trovata l'Agenzia di Salerno da quan-
do è stata da essi assunta, sia per il richiamo sotto le armi
di 17 Agenti, sia per il richiamo anche del titolare Signor Ca-
pone; ciò che ha prodotto un arresto della produzione data anche
l'impossibilità di trovare elementi giovani e capaci di sostitu-
re l'opera venuta a mancare di coloro che furono richiamati sot-
to le armi.

Nella lusinga che il Paese ritorni presto allo stato norma-
le, e prendendo atto delle dichiarazioni del Presidente che gli
impegni per il prossimo primo biennio della concessione debbano
intendersi subordinati al ritorno allo stato normale del nostro
Paese: dichiarano che assumerebbero due Agenti Viaggianti e di

impegnarsi per una produzione di L. 2.000.000 annui per il biennio 1917 - 1918 di contro alla provvigione di acquisto 50 % ed a quella d'incasso del 2 %.

E' introdotta quindi il Sig. Antonio Barone aspirante alla concessione della stessa Agenzia di Salerno, il quale espone tutto un progetto di organizzazione per la provincia dal quale risulta non solo la sua perfetta conoscenza della regione, ma anche molta perizia nel campo delle assicurazioni del resto ben nota dati i suoi precedenti di abile agente di Compagnie private.

Il Sig. Barone prende impegno per una produzione per i primi due esercizi di L. 2.000.000 annui di contro alla provvigione di acquisto 50 % e d'incasso 2 %, e prende atto che dovrà prestare una cauzione di L. 25.000. Tiene però a dichiarare che la Cassa Nazionale Infortuni, della quale è rappresentante per Caserta è ben disposta a dargli lo stesso incarico per Salerno qualora gli verrà concessa l'Agenzia Generale dell'Istituto; e che dal primo Gennaio 1917 potrà rinunciare alla rappresentanza della "Fondiarìa" ma d'altra parte non potrà fare a meno per i primi sei mesi dell'esercizio 1917 di mettere a Caserta un suo procuratore per detta Compagnia, che potrà poi essere destinato a sostituirlo definitivamente dopo il 30 Giugno 1917.

Il Comitato, dopo lunga discussione, consente che eccezionalmente, qualora dovesse venire aggiudicata al Barone l'Agenzia Generale di Salerno, possa concedersi la facoltà allo stesso di sciogliersi definitivamente dagli impegni con la "Fondiarìa" per Caserta non prima del 30 Giugno 1917 a condizione però che durante il periodo di tempo decorrente dal 1° Gennaio 1917 al 30 Giugno 1917 tenga un suo incaricato speciale a Caser-

ta e non si occupi più direttamente dell' Agenzia della "Fondia-
ria".

IL PRESIDENTE

G. N. Agnelli

P.º SEGRETARIO

G. B. Baratta